Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00004612/A03000-01 25/02/19 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

A01000 339
14:24 25 FEB 2019

c.r. 2181/2577/19/X

Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 2577

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: ***Ennesima aggressione a medici della continuità assistenziale***

Premesso che :

i quotidiani oggi riportano la notizia di un'ennesima aggressione, avvenuta presso l'ambulatorio di continuità assistenziale di Torino centro, nei confronti di due dottoresse che avrebbero riifiutato una prescrizione di farmaci senza opportuno supporto documentale;

Secondo i rappresentanti sindacali della FIMMG gli ambulatori presenti nell'ASL Città di Torino non avrebbero strumenti per richiedere un intervento diretto ed immediato delle FF.OO. ed inoltre l'ASL Città di Torino non avrebbe approvato il documento programmatico per la sicurezza dei medici della continuità assistenziale.

Condiderato che:

la sicurezza degli operatori è diventata vera e propria emergenza del Servizio sanitario ed ad oggi va affrontata con un approccio sistemico e puntuale;

recentemente sono state audite in Consiglio Regionale rappresentanze sindacali dei professionisti della Continuità Assistenziale che chiedevano misure precise per incrementare la sicurezza degli operatori, quali ad esempio l'installazione di telecamere e sistemi di allarme negli ambulatori, previsione dell'autista di guardia medica in tutte le realtà territoriali per svolgere un ruolo di sostegno nelle visite domiciliari.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore X

per sapere quali siano nell'immediato i provvedimenti che intende mettere in atto, su tutto il territorio piemontese, per tutelare i professionisti medici del Servizio di Continuità Assistenziale

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)